



Cosmotaxi

//brevi corse
verso eventi,
idee, persone

Ricerca NEW

» [ricerca nella
sezione
cosmotaxi](#)

» [ricerca
globale
adolgiso.it](#)

Powered by
Google

**"Centocinquanta! A questa velocità é morto
James Dean! Bello!"**
Catherine Spaak, "La voglia matta", 1962

[home](#) » [cosmotaxi](#)

Questa sezione ospita soltanto notizie d'avvenimenti e produzioni che piacciono a me.
Troppo lunga, impegnativa, certamente lacunosa e discutibile sarebbe la dichiarazione dei principii che presiedono alle scelte redazionali, sono uno scansafatiche e vi rinuncio.
Di sicuro non troveranno posto qui i poeti lineari, i pittori figurativi, il teatro di parola. Preferisco, però, che siano le notizie e le riflessioni pubblicate a disegnare da sole il profilo di quanto si propone questo spazio. Che soprattutto tiene a dire: anche gli alieni prendono il taxi.

martedì, 4 ottobre 2016

Quando l'allievo supera il maestro

Chiesero a Talete chi fosse da considerare un Maestro. Ed egli rispose che Maestro è colui che fornisce all'allievo la possibilità di superarlo in grandezza, anche con idee diverse da quelle apprese un tempo dal suo Maestro.

Antico dibattito è stabilire quale caratteristiche debba avere un Maestro. Poi la cosa si complica secondo le zone del mondo. Ad esempio, mi pare che una delle differenze fra il Maestro com'è inteso in Oriente e com'è inteso in Occidente consista nel fatto che laggiù l'allievo scelga un Maestro solo mentre dalle parti occidentali non è raro il caso che il Maestro sia più d'uno.

Filippo La Porta, in "Maestri irregolari" sostiene che oggi nessuno vuole eleggere nessun altro a suo maestro, se ne sentirebbe sminuito; non si ammira più nessuno, tutt'al più lo si invidia.

Perché? Ancora La Porta: "Ammirare qualcuno, eleggerlo a maestro, implica un atto di umiltà, oggi piuttosto anacronistico. Nella attuale cultura democratico-egualitaria dei diritti (o meglio in una sua lettura perversa) se conferisco a qualcuno una speciale autorità morale in un certo senso mi sminuisco. Tanto più il consumatore è eterodiretto e manipolato quanto più vuole sentirsi - del tutto illusoriamente - autonomo e autosufficiente.

Eppure di maestri abbiamo bisogno, per capire meglio qual è il "limite" nella nostra esperienza, e anche per litigarci".

Un libro pubblicato dalle [Edizioni Dedalo](#) riflette su allievi diventati più famosi dei loro maestri e come questi ultimi l'abbiano presa.

Il titolo: **Quando l'allievo supera il maestro** Dieci storie di scienziati, artisti, filosofi.

Ne è autore **Bruno D'Amore**, laureato in Matematica, in Filosofia e in Pedagogia; è stato ordinario di Didattica della Matematica all'Università di Bologna; attualmente lavora presso la Universidad Distrital Francisco José de Caldas, a Bogotá.

È PhD in Mathematics Education e PhD Honoris Causa in Social Sciences and Education.

Dalla presentazione editoriale.

Questo libro, articolato in dieci storie, tratteggia le reazioni dei grandi maestri quando si rendono conto che uno dei loro allievi li ha superati. I maestri sono Andrea del Verrocchio, John Wallis, Parmenide di Elea, Cimabue, Tycho Brahe, Simón Rodríguez, Michael Wolgemut, Leopold Kronecker, Domenico Maria Novara e un anonimo maestro buddista. I geniali allievi sono, rispettivamente, Leonardo da Vinci, Isaac Newton, Zenone di Elea, Giotto da Bondone, Johannes Kepler, Simón Bolívar, Albrecht Durer, Georg Cantor, Niccolò Copernico, Gesù di Nazareth. Si tratta di tre pittori, due scienziati, un filosofo, due matematici e due trascinatori di folle (uno, "el Libertador", fiero combattente, l'altro il fondatore di una religione).

Ognuno dei dieci maestri reagisce al successo dell'allievo in modo diverso, chi con sorpresa, chi con rabbia, gioia, rancore, incredulità.

Come afferma l'autore nella prefazione: «La mia sfida è stata quella di raccogliere materiali il più possibile corretti, precisi, documentati, delle storie delle dieci coppie maestro/allievo; studiarne le relazioni, inventare una plausibile reazione del maestro di fronte al superamento...».

Il vero protagonista di questi racconti è dunque la natura umana: dieci personaggi che hanno plasmato la storia culturale dell'umanità vengono messi a nudo grazie a dieci brevi narrazioni su dieci passaggi di consegna culturale.

Bruno D'Amore

Quando l'allievo supera il maestro

Pagine 152, Euro 16.00

Edizioni Dedalo



- 01: [Autoscatto](#)
- 02: [Volumetria](#)
- 03: [Alien Bar](#)
- 04: [Enterprise](#)
- 05: [Nadir](#)
- 06: [Cosmotaxi](#)
- 07: [Spacenews](#)
- 08: [E-mail](#)



Archivio

- [Ottobre 2016](#)
- [Settembre 2016](#)
- [Luglio 2016](#)
- [Giugno 2016](#)
- [Maggio 2016](#)
- [Aprile 2016](#)
- [Marzo 2016](#)
- [Febbraio 2016](#)
- [Gennaio 2016](#)
- [Dicembre 2015](#)
- [Novembre 2015](#)
- [Ottobre 2015](#)
- [Settembre 2015](#)
- [Luglio 2015](#)
- [Giugno 2015](#)
- [Maggio 2015](#)
- [Aprile 2015](#)
- [Marzo 2015](#)
- [Febbraio 2015](#)
- [Gennaio 2015](#)
- [Dicembre 2014](#)
- [Novembre 2014](#)
- [Ottobre 2014](#)
- [Settembre 2014](#)
- [Luglio 2014](#)
- [Giugno 2014](#)
- [Maggio 2014](#)
- [Aprile 2014](#)
- [Marzo 2014](#)
- [Febbraio 2014](#)